

Oltre l'energia: costruire comunità attraverso le Comunità Energetiche Rinnovabili

Anna Ducati - assistente sociale

Startup ALPINVISION S.R.L.

email: anna.ducati@alpinvision.it

sito web: www.alpinvision.it



INTRODUZIONE

A partire da gennaio 2025, nell'ambito del percorso "Attivare le CERS" promosso dalla Fondazione CARITRO, è stato avviato un progetto di lavoro sociale di comunità per sostenere lo **sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**. L'obiettivo principale è utilizzare un **approccio partecipativo** per rilevare i bisogni sociali locali e orientare l'utilizzo dei futuri incentivi economici generati dalla Comunità Energetica Rinnovabile verso **progetti ad alto impatto sociale**, favorendo la coesione comunitaria e la partecipazione attiva dei cittadini. Il progetto si basa sulla convinzione che le CER non rappresentino solo una soluzione tecnica per la transizione energetica, ma possano diventare un **motore di innovazione sociale**, creando reti collaborative e migliorando la qualità della vita sul territorio.

MATERIALI E METODO

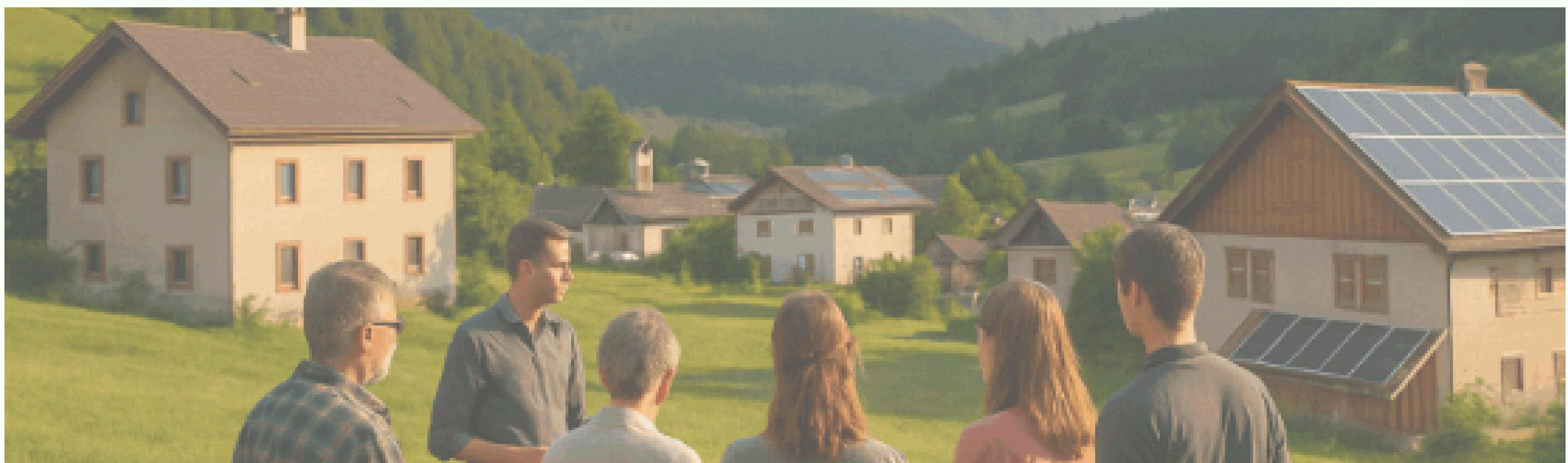
1. Incontro iniziale con la cittadinanza – **Mappatura** delle risorse territoriali, creazione di reti e coinvolgimento dei cittadini;
2. Analisi dei bisogni sociali – Somministrazione di **questionari a soci, servizi sociali e politici locali** per raccogliere dati e sensibilizzare;
3. **Interviste agli enti e risorse informali** – Approfondimento risorse e individuazione di necessità di finanziamento per progettualità sociali;
4. **Restituzione e votazione partecipata** – Condivisione pubblica dei risultati (in particolare, del bisogno sociale rilevato) e votazione democratica da parte dei soci della CER sulla destinazione sociale degli incentivi (ente e progettualità da sostenere/finanziare)
5. Incontro conclusivo con la cittadinanza – **Presentazione dei progetti selezionati** e promozione della Comunità Energetica come strumento di cambiamento sociale ed energetico.
6. Monitoraggio e valutazione – Questionari agli enti beneficiari al momento del finanziamento e dopo un anno per **misurare l'impatto sociale** e migliorare i cicli di analisi successivi.

RISULTATI

Esempio riferito ad una Comunità Energetica Rinnovabile del territorio trentino. All'incontro pubblico di mappatura partecipata hanno aderito circa cinquanta persone, tra cui cittadini, rappresentanti di enti del terzo settore e rappresentanti politici. La mappatura è composta da 40 enti, individuati capaci di rispondere a diversi bisogni sociali della comunità. Al questionario ha risposto l'80% del campione, composto da 28 soci della comunità energetica, un assistente sociale e un rappresentante politico. I dati estrapolati dal questionario hanno evidenziato come il principale bisogno sociale sia legato all'invecchiamento della popolazione e alla gestione della non autosufficienza degli anziani, spesso aggravata da carenze nei servizi sanitari e nei trasporti, con conseguente isolamento sociale, soprattutto nelle frazioni periferiche. Il 55% dei soci ha indicato questo tema come prioritario, confermato sia dal servizio sociale che dal rappresentante politico.

Alla luce di queste evidenze, in questo momento, i soci della Comunità Energetica Rinnovabile stanno valutando in modo partecipato se:

- Collaborare con enti locali dedicati a servizi per anziani non autosufficienti;
- Investire in servizi di trasporto sociale/individualizzato per ridurre l'isolamento;
- Rafforzare progettualità di associazioni e iniziative di socialità e invecchiamento attivo;
- Attivare progettualità mirate: benché nessuna delle realtà mappate e intervistate e rispondenti (10) dichiarò obiettivi identici al bisogno emerso dall'analisi, alcuni enti potrebbero essere disponibili ad avviare nuove attività, se stimolati e sostenuti dalla CER.



CONCLUSIONI

Il progetto è ancora in corso e non dispone dei risultati complessivi di tutti gli step (restituzione dei dati, votazione sugli incentivi, incontro conclusivo, monitoraggio e valutazione). Le Comunità Energetiche Rinnovabili non sono ancora pienamente autosufficienti per destinare in modo stabile le risorse, ma l'**individuazione condivisa dei bisogni sociali** rappresenta già un passo importante: stimola nuove adesioni, diffonde la mission e rafforza il ruolo della CER come catalizzatore di energia non solo rinnovabile, ma anche sociale, capace di generare partecipazione, coesione e benessere collettivo. Questo approccio dimostra come la transizione energetica possa diventare anche un motore di inclusione e innovazione sociale.